

Home &gt; Cultura &gt; Camminare per guarire i mali dell'animo

Cultura

# Camminare per guarire i mali dell'animo

7 Giugno 2019

"Da quando ho imparato a camminare – ebbe a scrivere Friedrich Nietzsche – mi piace correre". Oggi, è il caso di aggiungere in margine a questa non modesta frase, bisognerebbe smettere di correre per ricominciare a camminare.

Henry David Thoreau (1817-1862), uno dei protagonisti del "Rinascimento americano", all'antico verbo "camminare" ha dedicato un piccolo libro. O meglio, ha scritto una raccolta di considerazioni meditate durante le sue escursioni nei boschi o in altri ambienti naturali o selvaggi. Ne è nato quasi un diario delle sue esperienze di vita nella natura.

Camminare significa per Thoreau mettersi alla ricerca di quella parte del creato rimasto intatto, che è in grado di guarire i mali dell'animo. Significa inoltre riscoprire quella libertà dell'uomo che la vita in società tende a minare, corrompere se non a cancellare.

**Camminare è combattere la fretta, la frenesia che ci tormenta**, rinunciare alla lotta che gli impegni scatenano contro il nostro tempo. La stessa armonia si può conoscere soltanto affidandosi alle gambe e rinunciando a questi accidenti. L'ansia e i malesseri si possono vincere anche imparando a vagabondare.

"Walking" – così il titolo originale – nacque dal testo di una conferenza tenuta da Thoreau per la prima volta al Concord Lyceum il 23 aprile 1851; per ragioni che non è difficile immaginare, divenne presto il suo testo preferito e fu progressivamente da lui

- Advertisement -



## PIU' LETTI

Grand Canyon National Park, 100 anni di emozioni nella natura

26 Febbraio 2019

La 'Maestà sofferente' di Pesce in piazza Duomo a Milano

6 Aprile 2019

Uffici «flessibili», le regine di Europa sono Londra, Parigi, Stoccolma e...

4 Aprile 2019

Vito Nesta all'Hotel et de Milan

9 Aprile 2019

## IN EVIDENZA

Lifestyle

E tanti auguri al parco del Grand Canyon, che compie 100...

Lifestyle

Rischio Daspo anche per fatti avvenuti lontano dallo stadio

Cultura

Sardegna di frontiera per due solitudini

Lifestyle

Razzismo, culture e diversità: perché la

ampliato.

Sono pagine nelle quali il simbolismo legato all'escursione si trasforma in modello di vita: l'anelito al movimento è anche desiderio di liberazione. Camminare diventa persino elevazione spirituale, libertà, itinerario che conduce verso la purezza (o a quella che tale riteniamo).

Un saggio breve e folgorante, che ora possiamo definire profetico, in cui si cerca l'esistenza di un mondo incontaminato, oggi in estinzione: "Posso agevolmente camminare – scrive Thoreau – per dieci, quindici, venti, per qualsiasi numero di chilometri partendo dall'uscio di casa mia, senza incontrare nessun'altra abitazione, senza attraversare una strada se non quella battuta dalla volpe e dal visone...". Non mancano traduzioni italiane di questo delizioso libretto, anzi forse è uno dei titoli più disponibili nel nostro mercato della letteratura americana. Una nuova riproposta va comunque salutata con interesse: è ora uscita, con una nota di Marina Corradi, la traduzione di "Camminare" realizzata da Alessandro Pugliese per Marietti 1820 (pp. 104, euro 9,50).

E' il caso di aggiungere che questo titolo fa parte di una nuova collana della rinata [Marietti 1820](#), "Le madrepore", dove si alternano testi come questo o inediti di Luigi Santucci; oppure riproposte di Karl Barth o di altri autori, tra novità e ristampe. Quest'ultime, tra l'altro, data l'aria che tira, si possono considerare anche vere scoperte.

© Riproduzione riservata

Argomenti:

- Advertisement -

moda (ma non solo)  
deve...



- Advertisement -



Articolo precedente

Leonardo, una vita di disegni

Articolo successivo

Smashing Pumpkins e Liam Gallagher: parte  
l'estate dei festival

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE

Cultura

Smashing Pumpkins e Liam Gallagher: parte l'estate dei festival

Cultura

Leonardo, una vita di disegni

Cultura

#Populeconomy l'economia per le persone di Francesco Paolo Capone

